



Istituto Tecnico Statale per Geometri *“Angelo Secchi”*

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Procedure pedagogiche condivise per garantire il rispetto della disciplina

- 1) entrare in aula ed effettuare il controllo tramite appello nominale: per dare il segnale allo studente della sua presenza ed individualità all'interno del gruppo classe;
- 2) individuare e mantenere una adeguata postazione di lavoro per ogni alunno, dopo aver consultato il docente coordinatore;
- 3) rapportarsi con i singoli alunni e non a livello corale, in questo modo impareranno a gestire i tempi parola e i tempi di intervento;
- 4) analizzare le diverse tipologie di alunni e creare piccoli gruppi eterogenei di studenti, la cui interazione è garantita da profili diversi, ma compensativi, creando i presupposti i principi dell'istruzione tra pari;
- 5) sanzionare severamente coloro che impediscono ai compagni di parlare quando è il loro turno, nell'ottica della valorizzazione del diritto singolo ad intervenire;
- 6) gestire le uscite in modo sistematico (uno studente può uscire solo al rientro del compagno);
- 7) illustrare subito le parti operative della lezione, facendo riferimento alle fasi della programmazione -modulo- sezione ecc;
- 8) fare sempre riferimento alle singole e differenziate procedure valutative:
 - a. giudizio globale sull'alunno,
 - b. voto numerico o altre modalità che mettano in evidenza gli interventi coerenti e pertinenti alla lezione, contribuendo alla metodologia **dialogico-interattiva**;
 - c. voto numerico o altre modalità che valorizzino i punti di forza anche di leader negativi, trasformandoli in contributi spendibili da parte di tutta la classe;
- 9) predisporre materiali aggiuntivi da somministrare agli studenti in condizione di disagio, superando momenti di tensione operando altresì recupero, potenziamento, approfondimenti.
- 10) trasmettere al ragazzo la funzione educativa di tali procedure, incoraggiando il processo di maturazione (il disagio si trasforma in occasione di successo);
- 11) comunicare tempestivamente alle famiglie comportamenti inadeguati e valutazioni negative utilizzando il diario;
- 12) richiedere alle famiglie colloqui tesi ad identificare motivazioni che impediscono lo svolgimento della normale programmazione. Tali colloqui saranno verbalizzati dal coordinatore e serviranno anche come documentazione per l'auto tutela per docenti e famiglie;
- 13) monitorare le assenze del singolo studente per un controllo relativo al processo di apprendimento in relazione alla programmazione disciplinare e stabilire una informazione in tempi reali con la famiglia ricavandone indicazioni utili (si rimanda alla nuova normativa);
- 14) utilizzare il registro di classe per segnalare comportamenti gravemente inadeguati
- 15) ricorrere, in una situazione di comportamento scorretto, in quanto inadeguato per un alunno di scuola superiore, alle seguenti sanzioni che verranno comunicate contestualmente alla famiglia;
 - a.1) somministrazione di lavoro supplementare solitamente **monodisciplinare** da svolgersi in tempi prestabiliti con relativa **valutazione** che sia spendibile per l'intera classe;
 - a.2) somministrazione di un pacchetto aggiuntivo di attività esercitative e di studio



Istituto Tecnico Statale per Geometri **“Angelo Secchi”**

pluridisciplinare proposte dal consiglio di classe da svolgersi in tempi prestabiliti, che verranno **valutate** e dovranno avere risvolti a favore della comunità scolastica.

Il coordinatore del Consiglio di Classe, dopo aver verificata l'attuazione di tutte le suddette procedure informa nuovamente la dirigenza delle situazioni di disagio all'interno della classe e chiede l'applicazione del regolamento di disciplina di istituto.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Art.1 - Codice Disciplinare

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e devono tenere conto della situazione personale dello studente.

Per quanto possibile le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno: la riparazione non estingue la mancanza rilevata.

La responsabilità disciplinare è personale. La sanzione, nell'ambito della comunità scolastica, è pubblica e viene adottata secondo criteri di trasparenza.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di



Istituto Tecnico Statale per Geometri “Angelo Secchi”

opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, con particolare attenzione alle problematiche razziali e socioeconomiche.

Art.2 - Sanzioni

In presenza di comportamenti occasionali e non gravi relativi a: scarsa diligenza e puntualità, disturbo durante le lezioni, atteggiamenti offensivi, violazioni delle norme di sicurezza, abbigliamento non consono all'istituzione scolastica gli studenti potranno essere soggetti a richiamo verbale, il quale non costituisce sanzione. Il richiamo verbale potrà costituire un precedente per la somministrazione di una sanzione in forma di ammonizione scritta.

Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui all'ari. 1 del presente regolamento e delle disposizioni dei D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, l'organo competente dovrà irrogare i seguenti provvedimenti disciplinari, con le forme di pubblicità prescritte, in corrispondenza delle relative infrazioni:

Comportamento sanzionato	Organo competente a disporre la sanzione	Sanzione	Pubblicità del provvedimento sanzionato
Scorrettezze e offese verso i componenti della comunità scolastica; turpiloquio, blasfemia	Docente e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di classe
Disturbo continuato durante le lezioni; mancanze plurime ai doveri di diligenza violazioni ed utilizzo del cellulare	Docente e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di classe ed eventuale esenzione partecipazione gite scolastiche
Ripetersi di assenze e/o ritardi non giustificati, gravi mancanze alle norme di sicurezza	Dirigente scolastico	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di classe; comunicazione alla famiglia degli studenti minorenni ed eventuale esenzione partecipazione gite scolastiche
Danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri	Docente e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta e risarcimento del danno	Annotazione nel registro di classe; comunicazione alla famiglia degli studenti minorenni ed esenzione partecipazione gite



Istituto Tecnico Statale per Geometri “Angelo Secchi”

Violazione delle norme sul divieto di fumo nei locali scolastici	Docente responsabile dell'osservanza del divieto e/ o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta e sanzione e sanzione pecuniaria di legge	Annotazione nel registro di classe; comunicazione alla famiglia degli studenti minorenni
Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta	Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Comunicazione alla famiglia degli allievi minorenni ed esenzione dalla partecipazione gite scolastiche
Gravi scorrettezze, offese o molestie verso i componenti della comunità scolastica	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Comunicazione alla famiglia degli allievi minorenni ed esenzione dalla partecipazione di gite scolastiche
Disturbo grave e continuato durante le lezioni ; mancanze gravi e continuate ai doveri di puntualità e diligenza ; falsificazione di firme e alterazione di risultati	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Comunicazione alla famiglia degli allievi minorenni ed esenzione dalla partecipazione di gite scolastiche
Uso di sostanze psicotrope (alcool, droghe ..)	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Comunicazione alla famiglia degli allievi minorenni ed esenzione dalla partecipazione di gite scolastiche
Recidiva di comportamenti sanzionati con allontanamento dalla scuola fino a cinque giorni	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Comunicazione alla famiglia degli allievi minorenni ed esenzione dalla partecipazione di gite scolastiche



Istituto Tecnico Statale per Geometri “Angelo Secchi”

Violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone	Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Comunicazione alla famiglia degli allievi minorenni ed esenzione dalla partecipazione di gite scolastiche
Furti molestie sessuali spaccio di sostanze stupefacenti;	Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Comunicazione alla famiglia degli allievi minorenni ed esenzione dalla partecipazione di gite scolastiche
Presenza di reati o fatti avvenuti nella scuola che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola	Giunta esecutiva proposta su proposta del Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni	Comunicazione alla famiglia degli allievi minorenni ed esenzione dalla partecipazione di gite scolastiche

Costituisce parte integrante della sanzione l'abbassamento del voto di condotta come da normativa vigente.

Per quanto concerne la recidiva si prende in considerazione il comportamento dello studente globalmente e senza specifici limiti di tempo.

Tutte le infrazioni previste dal presente regolamento sono sanzionabili quando vengano commesse sia all'interno dell'edificio scolastico e durante le attività curricolari sia durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola anche in sedi diverse.

Art.3 - Sostituzione delle sanzioni

Il Consiglio di classe, dopo essere intervenuto con provvedimenti di tipo pedagogico, come da premessa, deve offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti comprendenti la collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento, quali:

- operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici;
- collaborazione con il personale ausiliario
- riordino della biblioteca
-



Istituto Tecnico Statale per Geometri *“Angelo Secchi”*

Le sanzioni pecuniarie e i risarcimenti del danno non sono convertibili.

Il Consiglio di classe deve altresì cercare di evitare danni per lo studente derivanti dall'interdizione momentanea degli studi tenendo, per quanto possibile, un contatto con lo studente e la famiglia in modo da facilitare il rientro dello studente nella normale attività della comunità scolastica.

Art.4 - Adozione delle sanzioni

Gli organi competenti a disporre le sanzioni (Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, Giunta Esecutiva) decidono dopo aver sentito le ragioni addotte dallo studente che ha la facoltà di presentare prove e testimonianze.

Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalle commissioni d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Il procedimento sanzionatorio si deve concludere entro trenta giorni dalla data della contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento è estinto.

Le riunioni dei Consigli di classe, nella composizione allargata di cui all'art.5, comma secondo, lett. e) dei D.Lgs. 297/94, e della Giunta Esecutiva di norma sono pubbliche e ad esse sono ammessi, senza diritto di parola, i rappresentanti dei genitori e degli studenti. Tuttavia, trattandosi di discussione su argomenti che possono avere risvolti personali e coinvolgere il diritto alla privacy delle persone, esse avvengono, di norma, tra i soli membri dell'organo collegiale che sono tenuti al segreto d'ufficio sui fatti che coinvolgono le persone. Su richiesta formale e unanime di tutte le persone coinvolte nel procedimento - persone offese, qualora esistano, e studenti in causa - la seduta può essere pubblica.

Nel caso in cui il procedimento disciplinare riguardi un rappresentante della componente studentesca ovvero il figlio di un rappresentante dei genitori, essi saranno sostituiti, per il solo procedimento disciplinare, dal primo o dai primi dei non eletti.

Il voto relativo alle sanzioni disciplinari è segreto e la delibera relativa alla sanzione viene adottata a maggioranza assoluta dei voti validi e, in caso di parità, viene ripetuta una seconda volta. Se anche la seconda votazione termina in parità la sanzione non è applicata.

Art.5 - Procedure disciplinari e impugnazioni

Contro le decisioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola è ammesso ricorso entro 30 giorni al Provveditore agli Studi.

Contro le sanzioni che non prevedono l'allontanamento dalla scuola è ammesso ricorso entro 15 giorni, dalla data di notifica del provvedimento, davanti ai Consiglio di Garanzia che dovrà deliberare entro 20 giorni. In caso di presentazione di ricorso l'esecuzione della sanzione e/o della pena alternativa è sospesa fino alla decisione dell'organo di appello.

Art.6 - Consiglio di Garanzia

42100 Reggio Emilia - Via Makallè 14 - tel. 0522 518555 - fax 0522 516643

www.itgsecchi.it - info@itgsecchi.it



Istituto Tecnico Statale per Geometri “Angelo Secchi”

Il Consiglio di Garanzia è così composto:

- un docente designato dal Collegio dei docenti;
- uno studente designato dal Comitato studentesco;
- un genitore designato dal Comitato genitori;
- un non docente designato dall'assemblea ATA;
- un membro, anche esterno alla comunità scolastica, di elevate qualità morali e civili, designato a maggioranza assoluta dal Consiglio di Istituto.

Il Consiglio di Garanzia è presieduto dal membro esterno, Il /la Preside ha facoltà di partecipare, senza diritto di voto, alle sedute. Qualora uno o più membri dell'organo siano coinvolti nei fatti oggetto di decisione, sono sostituiti da un membro supplente.

I membri del Consiglio di Garanzia, eccettuato il Presidente che resta in carica tre anni, decadono quando non sono più elettori nella comunità scolastica.

Il Consiglio di Garanzia deve:

- dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina;
- decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari di cui all'art.5 del presente regolamento; formulare • proposte al Consiglio di Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina.

Il Consiglio di Garanzia resta in carica tre anni e delibera, nel rispetto dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina, il regolamento per il proprio funzionamento.

Art.7 - Pubblicità e norme finali

Il presente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento interno di Istituto ed è allegato alla Carta dei Servizi.

Copia del presente regolamento deve essere consegnata, unitamente allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, a tutti gli studenti delle classi prime e a tutti gli studenti della scuola ogni volta che il Consiglio di Istituto vi abbia apportato delle modifiche.

// Presente regolamento è da inserirsi nel POP unitamente al Patto di Corresponsabilità e al Piano di formazione sulla SICUREZZA (per allievi)



Istituto Tecnico Statale per Geometri *“Angelo Secchi”*

REGOLAMENTO VISITE DI ISTRUZIONE PREMESSA PEDAGOGICA

L'Istituto Secchi, consapevole del bisogno di intervenire sul regolamento gite con una serie di proposte scaturite a seguito degli orientamenti indicati e condivisi in occasione del Collegio Docenti tenutosi in data 30 settembre 2008, ha adottato una nuova politica educativa che vede le visite di istruzione come occasione per potenziare da una parte l'aspetto della socializzazione attraverso la **gestione di gruppi aperti** e dall'altra la valorizzazione degli interessi culturali attraverso **viaggi per tematiche**. Non di meno non si esclude che possano sorgere spontaneamente gruppi di studenti interessati alla stesse tematiche ed appartenenti alla medesima classe, nel rispetto della più **ampia libertà di scelta da parte dei ragazzi e delle loro famiglie**. Inoltre, ci si è fatti carico di tenere in forte considerazione i suggerimenti dei docenti interessati a **velocizzare le procedure e contenere le spese**, contemplando tra le diverse forme di reperimento dati anche quello **informatico**.

Pertanto, IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art.10 del T.U. n. 297 16/04/94;

VISTO il D.P.R. n. 275 03/03/1999;

VISTO il D.M. n. 44 01/02/2001;

VISTE le C.M. n. 291/92, C.M. 623/96;

RITENUTA dunque la necessità di aggiornare norme dirette a disciplinare le modalità di organizzazione e svolgimento di viaggi e gite d'istruzione dell'istituzione scolastica

EMANA

il seguente ordinamento, che va a sostituire il precedente, e che costituirà parte integrante del Regolamento generale d'Istituto.

Il nuovo regolamento è dettato dalle seguenti priorità :

- 1) adeguare e snellire le procedure precedenti in armonia con le offerte che il mercato anche on-line propone e che richiedono tempistiche molto più veloci;
- 2) contenere i costi delle famiglie e della scuola;
- 3) uniformare le modalità di attuazione che devono essere obbligatoriamente uguali per tutti i docenti;
- 4) rendere trasparenti e controllabili i servizi delle Agenzie di Viaggio che vanno tutte considerate senza esclusioni a priori;
- 5) incentivare i docenti a proporre esperienze didattiche;
- 6) ampliare l'offerta formativa;
- 7) chiarire le competenze e le priorità.



Istituto Tecnico Statale per Geometri *“Angelo Secchi”*

Art.1 La scuola considera come **parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione**: i viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, le mostre, le manifestazioni culturali di interesse didattico-professionale, le lezioni con esperti, le visite ad enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali, a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, i gemellaggi con scuole estere. Tutte le attività sopraindicate richiedono una fase progettuale; è dunque necessario che il viaggio nasca dalla programmazione condivisa dal consiglio di classe, sia coerente con specifiche esigenze didattiche e rispettosa delle linee indicate dal Collegio docenti. Eventuali richieste degli studenti saranno tenute nella dovuta considerazione, ma non dovranno condizionare le scelte del consiglio di classe.

1.1 I **viaggi d'istruzione** si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, paesaggistici, artistici e culturali; per i viaggi all'estero l'obiettivo è anche la conoscenza della realtà sociale, culturale e artistica di un altro paese. Le **visite guidate**: si effettuano nell'arco di una giornata o numero specifico di ore curricolari in località piuttosto vicine o in città, per visitare mostre in occasione di eventi culturali, per vedere da vicino parchi naturali o in genere località di particolare interesse storico, artistico, ambientale.

Art. 2 I **viaggi connessi ad attività di progetti aperti**; si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive.

2.1 I **progetti aperti e per tematiche**: è opportuno che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia di età ed abbiano pertanto interessi ed esigenze formative comuni.

2.2 Il numero degli allievi partecipanti non deve essere inferiore ai 2/3 della classe perché l'attività mantenga la sua valenza formativa. Il Consiglio d'Istituto o il Dirigente Scolastico possono concedere deroghe in casi motivati.

2.3 I paesi stranieri devono essere scelti come meta soltanto per le classi quarte e quinte.

Art. 3 Si dovrà il più possibile contenere le spese in relazione ai viaggi o dalle uscite d'istruzione.

3.1 E' opportuno scegliere località significative sotto l'aspetto culturale, artistico, ambientale privilegiando quelle più vicine, anche per evitare di sottoporre le famiglie ad **impegni economici elevati**; comunque si dovrà considerare che gli studenti posseggano effettivamente gli strumenti culturali necessari per fruirne.

3.2 In ottemperanza delle norme ministeriali si dovrà sempre valutare, in accordo con il consiglio di classe, che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo a carico delle famiglie.

3.3 Il Consiglio d'Istituto può stabilire il tetto massimo di spesa previsto per ciascuna gita (comprensivo di eventuali spostamenti, trattamento di mezza pensione, ingressi, guide).

3.4 La Giunta Esecutiva, nell'ambito della cifra stanziata dal Consiglio d'Istituto, potrà erogare sussidi agli alunni che ne facciano richiesta (indicatore ISEE). Essi dovranno presentare domanda al docente accompagnatore che dovrà farla pervenire alla Giunta Esecutiva, tramite l'ufficio di segreteria.

Art. 4 Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi 30 giorni di scuola. E' opportuno che i viaggi non coincidano con particolari attività istituzionali quali scrutini, esami, elezioni scolastiche.



Istituto Tecnico Statale per Geometri **“Angelo Secchi”**

4.1 Il Consiglio d'Istituto si riserva di dare indicazioni circa il periodo di effettuazione dei viaggi.

Art.5 Di norma per le classi prime i viaggi non potranno superare la durata di un giorno, per le classi seconde e terze la durata di tre giorni. Per le classi 4 e 5 il viaggio consentito potrà essere di 6 giorni scolastici.

Art. 6 I docenti accompagnatori devono essere di norma in rapporto di 1 ogni 15 studenti, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di due unità complessivamente per classe, può essere deliberata dal Consiglio d'Istituto, qualora ne ricorrano effettive esigenze. Al fine di garantire l'effettuazione del viaggio è obbligatoria l'individuazione di un docente in più rispetto a quelli richiesti. Nel caso di alunni disabili è d'obbligo l'insegnante di sostegno.

6.1 Gli accompagnatori dovranno preferibilmente appartenere alle classi frequentate dagli alunni partecipanti.

6.2 Di norma ogni docente non potrà partecipare a più di un viaggio per ogni anno scolastico, per non assentarsi troppo a lungo dalla normale attività didattica. Si potrà derogare a questa norma solo in casi eccezionali, di volta in volta valutati dai Dirigente Scolastico.

6.3 Gli accompagnatori devono firmare un apposito foglio di "assunzione di responsabilità" con il quale si dichiarano a conoscenza dell'obbligo di vigilanza nei confronti di tutti gli studenti partecipanti (art. 2004 C.C., integrato da!l'art.61, legge 312/1980).

6.4 I docenti accompagnatori dovranno comunicare tempestivamente al Dirigente Scolastico i nominativi degli alunni assenti al momento della partenza.

6.5 Al rientro i docenti accompagnatori dovranno predisporre relazione scritta, entro e non oltre 10 giorni.

6.6 In nessun momento e *per* nessun aspetto può essere demandata agli studenti la responsabilità dell'organizzazione.

6.7 Non è consentita la partecipazione di **persone diverse dagli accompagnatori**.



Istituto Tecnico Statale per Geometri *“Angelo Secchi”*

PROCEDURE DA SEGUIRE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL VIAGGIO

- 7.1 Le proposte di viaggio dovranno essere contemplate nella programmazione didattica della classe.
- 7.2 La proposta dovrà essere formalmente approvata dal consiglio di classe nella seduta dedicata all'esame delle proposte educative e didattiche formulate dai docenti.
- 7.3 Le proposte dovranno essere formalmente vagliate e ratificate dal Collegio Docenti.
- 7.4 Gli insegnanti coordinatori delle visite di istruzione, indicheranno nel dettaglio i giorni, gli orari, le mete da visitare e i relativi programmi. Ogni visita di istruzione prevede almeno tre preventivi che il responsabile dell'ufficio di segreteria raccoglierà. Gli insegnanti potranno segnalare agenzie di viaggio alle quali poter richiedere i preventivi, sarà la scuola a farne ufficiale richiesta. I vari preventivi pervenuti saranno scrupolosamente esaminati dai docenti accompagnatori e dalla giunta.
- 7.5 Il responsabile del viaggio tra i docenti accompagnatori della classe curerà la raccolta delle autorizzazioni delle famiglie degli studenti, nelle quali dovrà comparire l'indicazione della meta, del periodo in cui si svolgerà il viaggio, la spesa prevista, le assunzioni di responsabilità degli accompagnatori, la fotocopia del verbale di approvazione del consiglio di classe; consegnerà tale documentazione al responsabile dell'ufficio di segreteria preposto a questo compito.
- 7.6 **La Giunta Esecutiva**, presenterà le proposte di viaggio all'esame del Consiglio d'Istituto che le approverà nel rispetto delle norme vigenti e del presente regolamento, vagliandone la compatibilità economica, le garanzie di sicurezza e di serietà, la completezza della documentazione.
- 7.7 Gli studenti partecipanti al viaggio d'istruzione depositeranno in segreteria, entro una settimana dall'approvazione del Consiglio d'Istituto la ricevuta del versamento del 100% della quota prevista sul c/c postale dell'istituto.

Solo per i viaggi di costo particolarmente elevato o programmati per date molto avanzate il Consiglio d'Istituto può concedere la possibilità di pagamento in due rate, rispettivamente del 40% all'approvazione e del 60% entro 30 giorni prima della partenza, in sede di approvazione del viaggio.

I versamenti in acconto e a saldo dovranno essere obbligatoriamente effettuati dai partecipanti tramite c/c postale. Le stesse modalità dovranno essere rispettate anche per i viaggi di un giorno.



Istituto Tecnico Statale per Geometri *“Angelo Secchi”*

REGOLAMENTO D'USO DELLA PALESTRA

ORARIO SCOLASTICO

Art.1- L'Istituto "A. Secchi" dispone di una palestra, il cui utilizzo con riferimento di orario di accesso e assegnazione alle varie classi viene stabilito all'inizio di ogni anno scolastico.

Art. 2 - L'orario di utilizzo della palestra si divide in antimeridiano e pomeridiano.

L'orario antimeridiano rispetta l'orario scolastico in atto; L'orario pomeridiano è relativo a:

- attività scolastiche extra curricolari (attività complementari di avviamento alla pratica sportiva, campionati sportivi studenteschi, corsi di recupero, svolgimento di progetti d'Istituto relativi all'attività motoria, ecc);
- attività extrascolastiche.

Art. 3 - L'accesso alla palestra è consentito agli studenti, durante le attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, solo in presenza dell'insegnante di educazione fisica incaricato per l'attività in oggetto. L'accesso può essere altresì concesso, in subordine alle attività sopra elencate, sotto la responsabilità di altro personale, purché docente dell'Istituto stesso, per l'attuazione di progetti scolastici inseriti nel P. O. F., e/o di altre attività, comunque autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Art. 4 - Nel corso del trasferimento degli studenti, da e per la palestra, deve essere utilizzato obbligatoriamente un percorso all'uopo prefissato a cura dei docenti di educazione fisica, in accordo e con la supervisione del personale responsabile della sicurezza per l'Istituto

Tale percorso rimane all'interno dell'area scolastica del polo "Makallé", delimitata da apposita cancellata in metallo.

Gli studenti della classe devono percorrere ordinatamente, a piedi e con sollecitudine, il tragitto individuato per il trasferimento in palestra, e da questa fare ritorno alle rispettive classi, al termine delle attività didattiche ivi svolte, accompagnati dal personale a ciò preposto.

Art. 5 - Al loro arrivo in palestra, in presenza del personale ausiliario, gli studenti si devono recare, sempre sollecitamente, negli spogliatoi loro assegnati (comunque non più di un locale per classe): le ragazze, in numero canonicamente esiguo rispetto ai maschi, usufruiscono di un unico spogliatoio ad esse riservato, anche qualora appartenenti a differenti classi.

Art. 6 - Negli spogliatoi, gli studenti devono provvedere senza indugio ad indossare gli indumenti idonei per poter frequentare l'ambiente palestra (scarpe ginniche, calze, pantaloncini, maglietta, ed eventualmente tuta). Anche coloro che, per motivi contingenti (indisposizione, lievi infortuni, ecc.) o permanenti (esonero dalle lezioni pratiche di educazione fisica), non possono prender parte alle attività motorie, devono indossare l'attrezzatura ginnica, a meno di evidenti impedimenti (apparecchio gessato, bendaggi rigidi, ecc), in quanto tenuti a partecipare comunque alla lezione, in relazione agli obiettivi di conoscenza previsti per le attività proposte, nonché per collaborare con l'insegnante ed i compagni in ordine al proficuo svolgimento del dialogo educativo.

Art. 7 La scuola non risponde di alcun oggetto lasciato incustodito nella palestra.